

**TRIBUNALE DI VARESE**  
**ATTO DI CITAZIONE**  
**CON CONTESTUALE ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA**  
**NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Nell'interesse del sig. GIACOMO SMORGON (cod. fisc.: SMRGCM55H06L682O), nato a Varese il 6 giugno 1955 e residente in Ispra (VA), Via Paschirolo n. 116/3, rappresentato e difeso dall'avv. Alessandro Castellano del Foro di Milano (quale componente dello Studio Legale Tavormina-Balbis avente P. IVA 06337780156; cod. fisc. personale CSTLSN71P18D205F; p.e.c.: [alessandro.castellano@milano.pecavvocati.it](mailto:alessandro.castellano@milano.pecavvocati.it); fax: 0289012278) come da procura in calce al presente atto ex art. 83 c.p.c. ed elettivamente domiciliato presso lo Studio dell'Avv. Giacomo Mastrorosa (cod. fisc. MSTGCM83M11L682X; p.e.c. [giacomo.mastrorosa@varese.pecavvocati.it](mailto:giacomo.mastrorosa@varese.pecavvocati.it)) in Varese, via Bernardino Castelli n. 11

-ricorrente-

**contro**

sigg.ri PEDROLI ENRICO e PEDROLI MARIO e/o i loro eventuali eredi

**e contro**

il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – AGENZIA DEL DEMANIO

\*\*\*

**PREMESSO CHE**

1.- in Comune di Ispra (VA) è censito il seguente terreno, così identificato al Catasto Terreni: foglio 9, particella 2396, bosco ceduo, partita 911, superficie di are 12.30 come da visura che si allega (**doc. 1**) e planimetria evidenziata (**doc. 2**);

2.- il terreno sopra identificato risulta cointestato ai seguenti soggetti, fratelli: PEDROLI Enrico, FU ONORATO e PEDROLI Mario, FU ONORATO (**doc. 1**, cit.), i quali risultano, tramite il procuratore sig. Domenico Pedrolì, avere acquistato il detto appezzamento da Margherita Brughera con atto a Ministero notaio Sangalli del 16.10.1921 rep. 8430 registrato a Gavirate il 3.11.2021 al n. 429 vol. 100, trascrizione 148/137 del 14.1.1922 (**doc. 3**, pag. 8). Si precisa che la particella dell'appezzamento in questione risulta identificata nell'atto come "n. 1191 e", ma essa risulta successivamente variata nell'aprile 1931 nell'attuale 2396 (**doc. 4**).

3. A far tempo dalla detta data d'acquisto e fino alla data odierna non risultano ulteriori iscrizioni e trascrizioni a valere del detto immobile, come risulta dall'allegata relazione ipocatastale a ministero Notaio Dott. Marco Salzano de Luna del 3 maggio 2022 a far tempo dal detto rogito (**doc. 5**).

4.- L'esponente non è stato tuttavia in grado di identificare la residenza dei detti soggetti, ormai verosimilmente deceduti, né dei loro eventuali eredi, stante l'omessa indicazione nell'atto notarile poc'anzi menzionato di ulteriori elementi identificativi dei suddetti acquirenti, ivi identificati come "*Sigg.ri Mario ed Enrico fratelli fu Onorato*" (**doc. 3**, cit., pag. 8).

5.- Inoltre nessun esito sortiva la ricerca presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Ispra al fine di reperire i dati anagrafici dei soggetti che risultano essere intestatari del detto immobile, verosimilmente emigrati e/o nati negli Stati Uniti d'America tra fine '800 e inizio '900, ivi risultando trasferito l'ascendente Onorato Pedrolì, il cui atto di nascita risultava essere l'unico documento reperibile presso il detto Comune (**docc. 6 e 7**). Sussiste pertanto una situazione di obiettiva incertezza circa gli intestatari del terreno o di eventuali loro eredi, non potendosi escludere la legittimazione passiva dello Stato, quale erede legittimo ex art. 586 c.c.

6.- L'esponente, a far tempo dalla metà degli anni '80 del secolo scorso, ha sempre posseduto e goduto direttamente in modo continuativo ed ininterrotto *uti dominus* dell'intero fondo di cui al foglio e particella sopra indicati;

7.- invero il sig. Smorgon ha sempre proceduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area delimitata, apportandovi migliorie e utilizzandola *uti dominus*, in particolare:

a) occupandosi del taglio dell'erba, dei rovi, delle sterpaglie e degli alberi pericolanti, con mezzi propri a far tempo dal 1985 e poi facendosi a tal fine prestare dal sig. Frison, a far tempo dal mese di marzo 1990 e per più anni, un trattore per spianare sterpaglie e arbusti ed all'uopo specificamente utilizzato e, successivamente, anche un sollevatore telescopico per la potatura dei rami pericolanti;

b) a far tempo dal 2000 (e tutt'ora) facendone coltivazione ad orto anno per anno ed acquisendone i relativi frutti, secondo le cadenze del calendario agricolo, e cioè:

- preparazione del terreno (fresatura/aratura) a fine marzo di ciascun anno (dal 2000 ciò è avvenuto per ogni successivo anno) con un motocoltivatore o con il trattore;

- nel mese di aprile di ciascun anno (sempre a far tempo dal 2000 incluso) semina o piantumazione dei vari tipi di ortaggi;

- raccolta a seconda del tipo di ortaggio dal mese di maggio-giugno di ciascun anno sino al mese di novembre;

c) autorizzando *uti dominus* terzi, a far tempo dal 2000, al temporaneo parcheggio o, a far tempo dal 2012, alla coltivazione per limitati periodi su parte dell'area,

il tutto come da conformi dichiarazioni (**docc. 8 e 9**) nonché da fotografie allegate riportanti lo stato del terreno a marzo 2022 (**doc. 10**) e da riprese fotografiche aeree dell'area in questione (**docc. 11 e 12**), da cui risulta ulteriormente confermato il fatto che il terreno è sempre stato coltivato dal sig. Smorgon a far tempo dal periodo sopra indicato.

8.- Sussistono pertanto i presupposti per sentire accertare e dichiarare l'usucapione per la durata del possesso di quindici anni prevista dall'art. 1159 bis c.c. e dalla l. 346/1976 dal momento che il fondo *de quo*, di cui si chiede l'usucapione, è fondo rustico ed il reddito dominicale dello stesso (cfr. la visura sub **doc. 1**) è pari a 2,54 €, e dunque non supera l'importo di lire 350.000 (ora € 180,76) previsto dalla l. 97/1994 che ha modificato l'art. 2 della l. 346/1976. Non vi è peraltro necessità che vi insistano "*annessi fabbricati rurali*", giusta Cass. SS.U. 18.10.1993, n. 10301.

9.- In subordine, è comunque ampiamente decorso anche il termine ordinario ventennale di cui all'art. 1158 c.c., essendo stato esercitato per tale periodo, nell'inerzia dei soggetti intestatari del fondo, il possesso pieno ed indisturbato del bene immobile di cui trattasi, corrispondente all'esercizio del diritto di proprietà in modo continuo, visibile e non occulto, ossia "*un comportamento continuo, e non interrotto, inteso inequivocabilmente ad esercitare sulla cosa, per tutto il tempo all'uopo previsto dalla legge, un potere corrispondente a quello del proprietario o del titolare di uno <<ius in re aliena>>*" (Cass. 24.08.2006, n. 18392; Cass. 10.07.2007, n. 15446, ecc.).

\*\*\*

Tutto ciò premesso, il sig. GIACOMO SMORGON, rappresentato e difeso come indicato in epigrafe

#### CITA

- i sigg.ri PEDROLI Enrico e PEDROLI Mario e/o gli eredi degli stessi;  
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia del Demanio, in persona del Ministro *pro tempore*, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Milano, via Freguglia 1,  
a comparire innanzi al Tribunale di Varese, magistrato designando ai sensi dell'art. 168 *bis* c.p.c., **all'udienza del 20.01.2023 ore 9:00** e seguenti, con invito a costituirsi in cancelleria, ai sensi dell'art. 166 c.p.c., nel termine di venti giorni prima della predetta udienza, e con avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine comporterà le decadenze di cui agli artt. 167 e 38 c.p.c., e che, comunque, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia, per quivi sentire accogliere le seguenti

#### CONCLUSIONI

Piaccia all'Ill.mo Tribunale adito, per le ragioni ed i titoli di cui in narrativa e rigettata ogni contraria istanza ed eccezione:

- 1) accertare e dichiarare il sig. Giacomo Smorgon (cod. fisc.: SMRGCM55H06L682O) nato Varese il 6 giugno 1955 e residente in Ispra (VA), Via Paschiolo n. 116/3 proprietario esclusivo del seguente terreno, iscritto al Catasto Terreni del Comune di Ispra: foglio 9, particella 2396, bosco ceduo, partita 911, superficie di are 12.30;

- 2) ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, con esonero del Conservatore dei registri medesimi da ogni responsabilità.
- 3) In via istruttoria, impregiudicato qualsivoglia potere istruttorio officioso e con riserva di formulare ulteriori istanze e produrre nuovi documenti nei concedendi termini ex art. 183.6 c.p.c., si chiede sin d'ora ammettersi prova per testi con i seguenti capitoli:
- a) vero che, a far tempo dal 1985, il sig. Giacomo Smorgon si occupa del terreno di cui al mappale 2396, foglio 9, del Catasto Terreni di Ispra, le cui immagini fotografiche (**docc. 10, 11 e 12** ed eventuali ulteriori che fossero depositati in corso di causa) del fascicolo di parte attrice si rammostrano al teste, comportandosi e manifestandosi come proprietario esclusivo dello stesso;
  - b) vero in particolare che il sig. Smorgon, a far tempo dall'inizio del 1985 si è occupato del taglio dell'erba, dei rovi, delle sterpaglie e degli alberi pericolanti mediante strumentazione propria sul fondo di cui al capitolo che precede;
  - c) vero inoltre che, con riferimento alle attività di cui ai capitoli che precedono, il sig. Smorgon si è fatto all'uopo prestare dal sig. Frison, sin dal mese di marzo 1990 e per più anni, un trattore per spianare sterpaglie e arbusti specificamente utilizzato a tal fine e, successivamente, anche un sollevatore telescopico per la potatura dei rami pericolanti;
  - d) vero inoltre che, a far tempo dal 2000 ed a tutt'oggi, il sig. Smorgon ha coltivato ad orto anno per anno il terreno in questione acquisendone i relativi frutti, previa preparazione del terreno stesso secondo le necessità connesse alla coltivazione;
  - e) vero in particolare che, a miglior precisazione del capitolo che precede, sono state e tutt'ora vengono svolte le seguenti attività:
    - a fine marzo di ciascun anno (dal 2000 ogni anno) con un motocoltivatore o con il trattore aratura/fresatura del terreno;
    - nel mese di aprile di ciascun anno (sempre a far tempo dal 2000 incluso) semina o piantumazione dei vari tipi di ortaggi;
    - raccolta a seconda del tipo di ortaggio dal mese di maggi-giugno di ciascun anno sino al mese di novembre;
  - e) vero che a far tempo dal marzo 1990, il sig. Riccardo Alessandro Frison, ha ogni anno prestato il suo trattore al sig. Giacomo Smorgon, al dichiarato fine, manifestatogli dallo stesso, di spianare le sterpaglie e preparare il terreno, come da dichiarazione dello stesso sub **doc. 8** di parte attrice che si rammostra al teste e che lo stesso conferma;

- f) vero altresì che, sempre in relazione al dichiarato fine, manifestatogli dallo stesso sig. Smorgon, di provvedere alle necessità di manutenzione del fondo, il sig. Riccardo Alessandro Frison prestava al sig. Smorgon, negli anni successivi al 1990 e secondo le necessità, anche un sollevatore telescopico;
- g) vero altresì che il sig. Giacomo Smorgon, a far tempo dal 2012 e per alcuni anni, ha consentito ad alcuni vicini che gliene facevano richiesta, di utilizzare una porzione di terreno di cui di cui al mappale 2396, foglio 9, del Catasto Terreni di Ispra per potervi ivi realizzare un piccolo orto durante il periodo estivo;
- h) vero inoltre che il sig. Giacomo Smorgon ha talvolta consentito, a far tempo dal 2000, a conoscenti e ospiti che gliene facevano richiesta in occasione di visite periodiche e ricorrenze, di utilizzare una porzione di terreno di cui al mappale 2396, foglio 9, del Catasto Terreni di Ispra per poter parcheggiare le proprie autovetture;
- i) vero il contenuto delle dichiarazioni sub **docc. 8 e 9** del fascicolo di parte attrice che si rammostra al teste e che lo stesso conferma.
- j) vero che le fotografie che si rammostrano al teste sub **doc. 10, 11, 12 e 12bis** del fascicolo di parte attrice ritraggono l'area coltivata dal sig. Smorgon di cui al mappale 2396, foglio 9, del Catasto Terreni di Ispra, nelle rispettive date in cui le immagini risultano acquisite riportate nei detti documenti.

Si indicano quali sommari informativi/testi sui capitoli che precedono i sigg.ri Enico Cazzaniga, residente a Ispra, via Paschiolo 102; Frison Alessandro Riccardo, residente a Ispra, via Fermi 839, int. 2; Matteo Pensa, residente a Milano, via Volterra 7; Elisabetta Coralli, residente a Milano, via Volterra 7; Rosanna Brughera, residente in Ispra (VA), Via Paschiolo n. 116/3; Andrea Smorgon, residente in Ispra (VA), Via Paschiolo n. 116/3.

4) In ogni caso con vittoria di competenze e spese.

\*\*\*

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore del presente giudizio è pari ad € 508, valore ottenuto moltiplicando il reddito dominicale del terreno (€ 2,54) per il coefficiente di 200 di cui all'art. 15 c.p.c. Il contributo unificato è dunque pari ad € 43.

\*\*\*

Si depositano i seguenti documenti:

- 1) visura immobiliare mappale 2396, foglio 9, del Catasto Terreni di Ispra;
- 2) planimetria recante evidenza dell'area;
- 3) copia atto a Ministero notaio Sangalli del 16.10.1921 rep. 8430 registrato a Gavirate il 3.11.2021 al n. 429 vol. 100, trascrizione 148/137 del 14.1.1922;

- 4) estratto variazione catastale anno 1931;
- 5) certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali dei registri immobiliari;
- 6) e-mail Comune di Ispra in data 28.03.2022;
- 7) relativa richiesta sig. Smorgon;
- 8) dichiarazione sig. Cazzaniga;
- 9) dichiarazione sig. Frison;
- 10) immagini fotografiche del terreno corrispondente al mappale 2396, foglio 9, del Catasto Terreni di Ispra acquisite nel mese di marzo 2022;
- 11) immagini aeree tratte da Google e dal sito della Regione Lombardia recanti date di acquisizione nel 2021 e nel 2018 del terreno corrispondente al mappale 2396, foglio 9, del Catasto Terreni di Ispra;
- 12) immagini aeree del 2003 sia in formato “.jpeg” che “.tiff” (in cartella compressa) acquistate da Terraitaly – Compagnia Generale Riprese Aeree inerenti il terreno corrispondente al mappale 2396, foglio 9, del Catasto Terreni di Ispra e relativa conferma d’ordine (doc. 12bis) recante il dettaglio di quanto acquistato ed e-mail di trasmissione delle dette immagini (doc. 12ter).

\*\*\*

Milano, 18 maggio 2022

Avv. Alessandro Castellano



**RICORSO EX ARTT. 150 C.P.C. E 50 DISP. ATT. C.P.C. PER  
L'AUTORIZZAZIONE ALLA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI  
PROCLAMI**

Ill.mo Signor Presidente,

il sig. Giacomo Smorgon (cod. fisc.: SMRGCM55H06L682O), nato Varese il 6 giugno 1955 e residente in Ispra (VA), Via Paschiolo n. 116/3, rappresentato ed assistito dall'avv. Alessandro Castellano, come da procura allegata al ricorso ex art. 702 bis c.p.c.

**PREMESSO**

- che come risulta dal sopra esteso ricorso, sussiste un'oggettiva difficoltà di identificazione dei soggetti ai quali l'atto dovrebbe essere notificato, specificamente i sigg.ri PEDROLI Enrico e PEDROLI Mario e/o i loro eventuali eredi;
- che infatti le ricerche effettuate presso il Comune di Ispra al fine di individuare le generalità complete dei suddetti non hanno avuto esito alcuno, sicché non è possibile sapere se gli stessi siano ancora in vita o in caso contrario, se vi siano eventuali eredi e l'identità degli stessi e/o loro eredi;

- che l'istante intende fare accertare e dichiarare contro gli aventi diritto l'intervenuto acquisto per usucapione del terreno di cui al sopra esteso atto di citazione;  
- che la notificazione del ricorso e del pedissequo decreto nei modi ordinari è tuttavia, per le ragioni innanzi esposte, sommamente difficile nei confronti dei detti destinatari e loro eventuali eredi;  
tutto ciò premesso, il sig. Giacomo Smorgon, come sopra rappresentato e assistito

#### **CHIEDE**

Che la SV. Ill.ma voglia autorizzarlo ex art. 150 c.p.c. alla notificazione dell'atto di citazione sopra esteso e della domanda di mediazione ex art. 4 D.lgs 28/2010 per pubblici proclami nei confronti dei sigg.ri PEDROLI Enrico e PEDROLI Mario e loro eventuali eredi o aventi causa, indicando i modi più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli interessati.

Ai sensi della Legge 488/99 e successive modifiche, si dichiara che il contributo unificato dovuto per la presente istanza, trattandosi di materia di volontaria giurisdizione, è pari a € 43,00.

Con osservanza.

Milano, 18 maggio 2022

Avv. Alessandro Castellano



